

Corriere della Sera - Martedì 19 Dicembre 2023

Ponte sullo Stretto,

parte delle risorse dal Fondo

di coesione

Infrastrutture

Il costo massimo per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina resta fissato in 11,6 miliardi di euro, ma una parte dei soldi la metteranno le amministrazioni centrali e soprattutto le regioni Sicilia e Calabria.

L'emendamento del governo stabilisce che una quota della spesa, 2,3 miliardi di euro, venga recuperata dal Fondo europeo di Sviluppo e Coesione del periodo '21-'27, liberando una quota analoga di risorse nel bilancio dello Stato.

La sua quota di spesa diretta per il Ponte scende così a 9,3 miliardi. Il resto delle risorse verrà coperto recuperando 718 milioni di Fondo di coesione di spettanza delle amministrazioni centrali e per gli altri 1,6 miliardi dagli stanziamenti specifici dello stesso Fondo per Calabria e Sicilia. Il cui Governatore, Renato Schifani, non l'ha presa proprio benissimo, parlando di «esproprio» da parte dell'esecutivo. Via libera senza troppe riserve, invece, dal Governatore della Calabria, Roberto Occhiuto, anche lui di Forza Italia. Il Ministro delle Infrastrutture vuole aprire il cantiere del Ponte nel 2024, ma si attende ancora il via libera all'aggiornamento del progetto.

